



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

Decreto N. 42

Rovigo, 20 luglio 2018

**REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI DEGLI STUDENTI
CORSI V.O. E PRE ACCADEMICI
Anno accademico 2018/2019**

IL PRESIDENTE

Vista la Legge del 21.12.1999 N. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati";

Visto il D.P.R. N. 132 del 28.02.2003 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21.12.1999, n. 508", che all'art. 14 comma4, prevede che i regolamenti interni siano adottati con decreto del presidente;

Visto l'art. 32 dello statuto del Conservatorio che dispone che i regolamenti interni necessari all'organizzazione ed al funzionamento del Conservatorio siano deliberati dagli organi competenti e adottati con decreto del Presidente, sentito il Consiglio Accademico, ove prescritto";

Visto il Regolamento generale del Conservatorio di Rovigo;

Visto il Regolamento didattico del Conservatorio di Rovigo;

Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di Rovigo;

Visto il Regolamento tasse e contributi accademici degli studenti attualmente in vigore, approvato con il parere favorevole del Consiglio Accademico riunitosi il 27/03/2017 e l'approvazione del Consiglio di Amministrazione riunitosi il 12/04/2017;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/04/2018 n. 14 con la quale si è ritenuto opportuno non apportare variazioni di natura economica in materia contributiva per il prossimo anno accademico 2018/2019;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2018 con la quale si è ritenuto opportuno apportare alcune integrazioni del testo all'articolo 3 a decorrere dal prossimo anno accademico

DECRETA

per l'anno accademico 2018/2019 il seguente testo del

"REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI DEGLI STUDENTI

CORSI V.O. E PRE ACCADEMICI

- Il regolamento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione all'albo e sul sito istituzionale.

IL PRESIDENTE
Dott. Lorenzo Liviero

Conservatorio Statale di Musica *Francesco Venezze* di Rovigo

REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI DEGLI STUDENTI CORSI V.O. E PRE ACCADEMICI Anno accademico 2018/2019

Titolo primo **Tasse e contributi corsi pre-accademici**

Articolo 1 - Tassa di ammissione

Per l'iscrizione all'esame di ammissione ai corsi pre-accademici sono previsti i seguenti versamenti:

- versamento della tassa di esame di € 6,04 non restituibile, sul conto corrente postale n. 1016, intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara", con la causale "Esame di ammissione" (i candidati stranieri sono esonerati dal versamento di tale tassa).

Articolo 2 - Tassa di iscrizione

La tassa di iscrizione governativa (D.P.C.M. 18.05.90 - G.U. serie generale n.118 23.05.90) di € 21,43, dovrà essere versata sul c/c postale n. 1016, intestato a "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara", con la causale "Tassa di annuale di iscrizione a.a. 2018-2019".

Sono esonerati dal versamento di questa tassa gli studenti promossi con almeno ottanta/100 in tutte le materie obbligatorie e gli studenti il cui reddito imponibile 2015 del nucleo familiare non supera i limiti previsti dalla Nota ministeriale n. 2076 del 23/02/2016.

Articolo 3 - Contributo annuale al Conservatorio

Il contributo annuale, da versare sul c/c postale n. 11416450 intestato a "Conservatorio di Musica di Rovigo" causale "contributo corso pre-accademico" (specificando il livello riferito alla materia principale), è il seguente:

- primo livello	€ 357,00
- secondo livello	€ 383,25
- terzo livello	€ 409,50

Tale contributo è versato per l'assicurazione, il libretto dello studente, l'erogazione dell'offerta formativa, fotocopie a uso didattico, manutenzione strumenti e integrazione materiale didattico.

Il contributo è ridotto di € 50,00 per gli studenti iscritti alla Scuola media convenzionata Venezze.

Sono inoltre applicate le seguenti agevolazioni per famiglie con più figli iscritti ognuno ad un percorso formativo:

1° figlio pagamento per intero

2° figlio pagamento di una quota pari al 60% del contributo

3° figlio pagamento di una quota pari al 40% del contributo

Nel caso di iscrizione di uno studente a due percorsi formativi è prevista una riduzione di € 150 al contributo previsto per il secondo percorso.

Esempio combinazione di più figli uno dei quali iscritto a due percorsi

1° figlio un contributo intero + un contributo intero diminuito di 150 euro per il secondo percorso

2° figlio 60% del contributo intero

3° figlio 40% del contributo intero

Esempio combinazione di più figli iscritti a due percorsi

1° figlio un contributo intero + un contributo intero diminuito di 150 euro per il secondo percorso

2° figlio 60% del contributo intero + 60% del contributo intero diminuito di 150 euro per il secondo percorso

3° figlio 40% del contributo intero + 40% del contributo intero diminuito di 150 euro per il secondo percorso (fino ad azzeramento del contributo stesso).

Articolo 4 - Studenti con disabilità

È previsto l'esonero totale dai contributi per tutti gli studenti con disabilità certificata dalle Commissioni ASL pari o superiore al 66%.

Prima di iscriversi, è necessario presentare la domanda di esonero. Qualora la consegna non avvenga personalmente, è necessario allegare fotocopia fronte-retro di un documento d'identità in corso di validità.

Articolo 5 - Interruzione o sospensione degli studi

Nel periodo di interruzione o sospensione degli studi lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi.

Lo studente che ottiene la sospensione degli studi non può sostenere esami o acquisire progressioni nella carriera scolastica, in caso contrario è tenuto al pagamento dell'intero ammontare delle tasse e contributi previsti per l'anno accademico di riferimento.

Articolo 6 - Certificazioni studenti privatisti

L'importo previsto per sostenere gli esami del corso pre-accademico per i candidati privatisti è quantificato in € 50,00 per ogni certificazione obbligatoria prevista.

Titolo secondo

Tasse e contributi corsi ordinamento previgente

Articolo 1 - Tassa di ammissione ai corsi

Ai sensi dell'art 14 del DPR 212/2005 non è più consentita l'immatricolazione ai corsi dell'ordinamento previgente. Possono soltanto re-iscriversi gli studenti già immatricolati in conformità all'attuale normativa ministeriale.

Articolo 2 - Tassa di iscrizione

La tassa di iscrizione governativa (D.P.C.M. 18.05.90 - G.U. serie generale n.118 23.05.90) per l'ammontare di € 21,43, dovrà essere versata sul c/c postale n. 1016, intestato a "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara", con la causale "Tassa di annuale di iscrizione a.a. 2018-2019".

Sono esonerati dal versamento di questa tassa gli studenti promossi con almeno 8/10 in tutte le materie obbligatorie e gli studenti il cui reddito imponibile 2016 del nucleo familiare non supera i limiti previsti dalla Nota ministeriale n. 1987 del 23/02/2017.

Articolo 3 - Contributo annuale al Conservatorio

Il contributo annuale, da versare sul c/c postale n. 11416450 intestato a "Conservatorio di Musica di Rovigo" causale "contributo corso ordinamento vigente" (specificando se corsi inferiori, medi o superiori), è il seguente:

- iscrizione/frequenza ai corsi inferiori € 357,00
- iscrizione/frequenza ai corsi medi € 409,50
- iscrizione/frequenza ai corsi superiori € 540,75

Tale contributo è versato per l'assicurazione, il libretto dello studente, l'erogazione dell'offerta formativa, fotocopie ad uso didattico, manutenzione strumenti e integrazione materiale didattico.

Sono applicate le seguenti agevolazioni per famiglie con più figli iscritti ognuno ad un percorso formativo:

1° figlio pagamento per intero

2° figlio pagamento di una quota pari al 60% del contributo

3° figlio pagamento di una quota pari al 40% del contributo

Nel caso di iscrizione di uno studente a due percorsi formativi è prevista una riduzione di € 150 al contributo previsto per il secondo percorso.

Articolo 4 - Tassa regionale di diritto allo studio universitario

La tassa regionale per il diritto allo studio universitario, il cui importo viene stabilito di anno in anno dell'ente competente, sarà versata contestualmente alla tassa annuale di iscrizione e al contributo accademico, a "ESU Padova - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario", con le modalità indicate sul portale dell'Azienda Regionale, ricordando di indicare la causale "DSU Conservatorio di Musica di Rovigo", è prevista per i soli studenti iscritti ai corsi superiori dell'ordinamento previgente.

Essa non è dovuta per chi è contemporaneamente iscritto ad una Università del Veneto.

Articolo 5 - Studenti con disabilità

È previsto l'esonero totale dai contributi per tutti gli studenti con disabilità certificata dalle Commissioni ASL pari o superiore al 66%.

Prima di iscriversi, è necessario presentare la domanda di esonero. Qualora la consegna non avvenga personalmente, è necessario allegare fotocopia fronte-retro di un documento d'identità in corso di validità.

Articolo 6 - Interruzione o sospensione degli studi

Nel periodo di interruzione o sospensione degli studi lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi.

Lo studente che ottiene la sospensione degli studi non può sostenere esami o acquisire progressioni nella carriera scolastica, in caso contrario è tenuto al pagamento dell'intero ammontare delle tasse e contributi previsti per l'anno accademico di riferimento.

Articolo 7 - Tasse esami studenti privatisti

Gli importi delle tasse per sostenere gli esami dell'ordinamento previgente per i candidati privatisti che ne abbiano facoltà sono così quantificati:

- esami di licenza (ciascuno)	€ 350
- esami di compimento inferiore	€ 500
- esami di compimento medio	€ 600
- esami di diploma	€ 800

Titolo terzo

Norma applicata solo ai corsi superiori del V.O equiparati ai corsi accademici

Articolo 1 - Imposta di bollo

Con riferimento alla Circolare n. 29 dd 01/06/2005 dell'Agenzia delle Entrate e successiva nota Ministeriale prot. n. 4134 del 22.06.2005, sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, nella misura pari a € 16,00 (Legge 27.12.2013 n.147), le domande e i documenti sotto elencati:

- domanda di diploma
- rilascio diploma accademico
- duplicato del diploma
- certificato di iscrizione a corsi accademici
- certificato di carriera scolastica
- certificato di diploma
- domanda di ricognizione della qualità di studente
- domanda di duplicato del libretto dello studente

La riproduzione, parziale o totale, di atti, documenti e registri dichiarata conforme all'originale da colui che l'ha rilasciata, è soggetta all'imposta di bollo. Nel caso invece di rilascio di copie senza dichiarazione di conformità non è dovuta l'imposta di bollo.

Valgono i criteri di esenzione stabiliti dalla vigente normativa.

Articolo 2 - Verifiche e accertamenti

Il Conservatorio si riserva di esercitare un controllo sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti anche con controlli a campione. A tal fine, oltre a poter richiedere allo studente la documentazione che sarà ritenuta necessaria, potranno essere svolte tutte le indagini opportune assumendo informazioni presso gli organi e le amministrazioni competenti.

Se dall'indagine risulteranno dichiarazioni o documenti falsi o contenenti dati falsi, sarà revocato ogni beneficio, effettuato il recupero delle somme e si procederà alla segnalazione all'Autorità giudiziaria.

Articolo 3 - Detraibilità fiscale IRPEF

Le spese per l'iscrizione ai nuovi corsi istituiti ai sensi del D.P.R. 212 del 2005 presso i conservatori e gli istituti musicali pareggiati, sono equiparate a quelle per l'iscrizione ai corsi universitari, quindi sono detraibili e possono essere incluse nel rigo E13 del quadro E - Oneri e spese del modello 730.

La circolare n. 20/E del 13 maggio 2011 dell'Agenzia delle Entrate ha infatti chiarito che "le spese sostenute per l'iscrizione ai nuovi corsi istituiti ai sensi del DPR n. 212 del 2005 presso i Conservatori di Musica e gli Istituti musicali pareggiati risultano detraibili al pari delle spese sostenute per l'iscrizione ai corsi universitari". Gli istituti musicali privati non rientrano nel novero dei conservatori pareggiati. La stessa circolare ha chiarito inoltre che "le spese sostenute per l'iscrizione ai corsi di formazione relativi al precedente ordinamento possono, invece, considerarsi equiparabili a quelle sostenute per la formazione scolastica secondaria".

Articolo 4 - Esoneri tasse governative per reddito

L'art. 200, comma 5, del d.lgs. n.297 del 1994 prevede, la dispensa dalle tasse scolastiche per gli studenti appartenenti a nuclei familiari con redditi complessivi non superiori ai limiti di cui all'art. 28, comma 9 della legge 11 marzo 1988 n.67, periodicamente rivalutati in ragione del tasso di inflazione annuo programmato.